

Allegato 8) all'AVVISO DI ASTA PUBBLICA n. 60/2018

**DISCIPLINARE DI GARA PER LA VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA
DETENUTA DALLA CITTÀ DI TORINO NELLA SOCIETÀ ' ISTITUTO PER LE
PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.A.' siglabile "I.P.L.A. S.p.A." – LOTTO N. 6.**

1. OGGETTO

- La vendita riguarda numero 4.176 (quattromilacentosettantasei) azioni possedute dalla Città di Torino corrispondenti all'1,16% del capitale sociale della Società "I.P.L.A. S.P.A."
- La Società "I.P.L.A. S.p.A." con sede legale a Torino, Corso Casale n. 476A, capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Euro 187.135,52, diviso in numero 359.876 azioni nominali da 0,52 € ciascuna, ripartite fra i Soci pubblici Città di Torino, Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta, ha per oggetto sociale la produzione dei seguenti servizi di interesse generale e l'autoproduzione di beni e servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti:
 - a) la programmazione e pianificazione territoriale degli interventi finalizzati alla conoscenza e all'utilizzo ecosostenibile delle foreste, del suolo, della flora, della fauna, del ripristino ambientale, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, dei rifiuti, anche in riferimento alla compromissione delle specifiche matrici ambientali coinvolte;
 - b) l'incremento della produzione legnosa e delle produzioni energetiche da fonti rinnovabili, tramite lo sviluppo della filiera foresta-legno-energia, delle biomasse di origine agricola, del ciclo dei rifiuti;
 - c) la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, pastorale, agroambientale e della biodiversità, nonché la tutela e valorizzazione dei suoli;

- d) lo sviluppo della forestazione ambientale, dell'agroforestazione, dell'arboricoltura da legno e delle produzioni primarie tipiche, di qualità, ad alto valore aggiunto per il territorio;
 - e) il monitoraggio dei parametri ambientali responsabili delle modificazioni del clima, l'individuazione e la lotta alle patologie dell'ambiente di origine biotica ed abiotica, in ambito territoriale urbano, rurale e forestale;
 - f) il supporto all'attuazione delle politiche agricole e forestali, tramite la promozione e il controllo delle misure agroambientali, il monitoraggio del loro impatto sull'ambiente, e l'assistenza tecnica e amministrativa alle strutture regionali competenti;
 - g) il supporto all'attuazione delle politiche ambientali, con riferimento in particolare agli interventi sul territorio finalizzati alla conoscenza ed all'utilizzo ecosostenibile delle acque e dei rifiuti.
- **L'importo a base d'asta per la quota oggetto del presente Disciplinare è pari ad Euro 3.098,00 (tremilanovantotto/00)** Rispetto ad esso sono ammesse unicamente offerte alla pari o in aumento.
 - Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica, da effettuarsi con il metodo dell'offerta segreta pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà formulato l'offerta di acquisto più alta. Restano salvi gli effetti della prelazione ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del medesimo.

2. DIRITTO DI PRELAZIONE DEGLI ATTUALI SOCI DELLA SOCIETÀ "IPLA S.p.a."

Agli attuali Soci della Società "IPLA S.p.a." spetta la facoltà di esercitare il diritto di prelazione in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto ed in considerazione a quanto altresì previsto dall'art.10, c.2, ultimo periodo del T.U.S.P. e, quindi, hanno la facoltà di acquistare il

pacchetto azionario oggetto della presente procedura al prezzo di aggiudicazione ed alle condizioni che saranno offerte dai soggetti che presenteranno l'offerta più alta.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato dall'avente diritto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione a mezzo raccomandata con A/R o a mezzo PEC della graduatoria provvisoria delle offerte ricevute, secondo le modalità descritte al successivo punto 5.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Possono essere soci della Società la Regione Piemonte e gli altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali come indicato all'articolo 7 del vigente statuto sociale.

4. DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

- Costituisce documentazione della Procedura, complementare al presente Disciplinare (“Documentazione complementare”):
 - a. Statuto della società “ IPLA S.p.A.” ;
 - b. Ultimi tre bilanci approvati;
- La documentazione di cui alle lettere **a. e b.** è disponibile sul sito della Società nella sezione società trasparente (<http://www.ipla.org/>) e più precisamente:
 - ✓ Statuto della società IPLA S.p.a.: <http://www.ipla.org/index.php/statuto>
 - ✓ Ultimi tre bilanci approvati: <http://www.ipla.org/index.php/bilanci-societari>

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DELL'AVENTE DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLO STATUTO ED AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DEL TUSP.

A. Svolgimento della procedura di gara

- L'apertura delle buste avverrà il giorno **12 luglio 2018 alle ore 9,00** in seduta pubblica nella sala Musy del Palazzo Comunale.
- In tale sede, la Commissione appositamente nominata verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito, l'integrità dei medesimi e delle BUSTE 1 e 2;
- quindi, la Commissione:
 - a) procederà alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni contenute nella BUSTA 1 e successivamente, sempre in seduta pubblica, dichiarerà l'ammissione o eventualmente l'esclusione dei concorrenti;
 - b) procederà all'apertura delle offerte economiche contenute nella BUSTA 2, potendo escludere le offerte che risulteranno non effettuate secondo le indicazioni contenute nell'Avviso;
 - c) formerà una lista delle offerte pervenute, collocando le stesse in ordine decrescente a partire dall'offerta di acquisto più alta, tale intesa quella risultante dal prezzo offerto per ogni singola azione moltiplicato per n. 4.176 (quattromilacentosettantasei) azioni corrispondenti all'1,16% del capitale sociale della Società "IPLA";
 - d) nel caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, la Commissione inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a far pervenire, entro il termine stabilito nella medesima seduta pubblica, una ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio;
 - e) qualora la lista contenga un'unica offerta regolare, formulerà una proposta di aggiudicazione a favore dell'unico offerente;
 - f) completati gli adempimenti che precedono, sospenderà la procedura per il tempo

necessario a permettere alla Città di Torino di attivare la procedura atta a consentire ai soci della Società IPLA S.p.a. l'esercizio del diritto di prelazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 dello Statuto Sociale e dell'art.10 c.2 ultimo periodo T.U.S.P.

B. Procedura per consentire l'esercizio del diritto di prelazione

- g) La Città di Torino, mediante raccomandata A/R o posta elettronica certificata, invierà agli altri soci della Società IPLA S.p.a. la proposta di aggiudicazione con l'indicazione del nominativo del miglior offerente, del numero delle azioni oggetto dell'offerta, del prezzo e delle condizioni di pagamento;
- h) entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'invio della comunicazione agli altri soci contenente la proposta di aggiudicazione del miglior offerente, i soci della Società IPLA S.p.a. potranno esercitare il diritto di prelazione;
- i) in caso di esercizio del diritto di prelazione, il socio dovrà dichiarare:
 - a. di aver preso cognizione della deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2017 03504/064 del 2 ottobre 2017 e di accettare l'Avviso ed il presente Disciplinare;
 - b. di impegnarsi a corrispondere lo stesso prezzo e alle medesime condizioni offerte dal miglior offerente;
 - c. che l'offerta è valida ed irrevocabile per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima;
- j) in caso di esercizio del diritto di prelazione di cui al precedente punto h. da parte di più aventi diritto, si applica il principio di proporzionalità previsto all'art. 9 dello Statuto sociale;
- k) in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dell'avente diritto, la Città di Torino darà tempestiva comunicazione scritta al miglior offerente, la Procedura non avrà

seguito ed il miglior offerente non potrà vantare alcun diritto nei confronti della Città di Torino, né dell'aveute diritto che abbia legittimamente esercitato il diritto di prelazione.

C. Aggiudicazione in caso di mancato esercizio del diritto di prelazione

- l) In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione -che si potrà verificare sia nell'ipotesi in cui i Soci della Società "IPLA S.p.a. " comunichino alla Città di Torino, a mezzo di raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di non esercitare il diritto di prelazione prima del termine statutario dei 60 (sessanta giorni), sia nell'ipotesi in cui gli stessi non rispondano alla comunicazione di offerta in prelazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni previsto dallo Statuto, decorrente dalla ricezione di detta comunicazione - la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà presentato l'offerta più alta, condizionata all'espletamento positivo dei controlli e delle verifiche di legge;
- m) la vendita delle azioni verrà effettuata a favore del miglior offerente che avrà presentato l'offerta più alta nei termini predetti, anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida;
- n) la vendita delle azioni verrà effettuata a favore del miglior offerente entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine entro il quale gli altri soci avrebbero potuto esercitare la prelazione;
- o) entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso è tenuto a far pervenire alla Città di Torino la documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione degli atti di trasferimento delle azioni.

La Città di Torino si riserva la facoltà di non pervenire all'aggiudicazione definitiva e alla conseguente stipulazione dell'atto di trasferimento delle azioni senza che gli offerenti possano vantare alcun diritto, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.

La Città di Torino si riserva di comunicare in tempo utile eventuali errori, contrasti e/o carenze dell'Avviso, del presente Disciplinare, della Documentazione Complementare e/o di correggere e/o integrare tali atti.

6.RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Il Responsabile della Procedura per i Lotti da n.1 a n.7 è il Dott. Ernesto Pizzichetta Dirigente d'Area Partecipazioni Comunali della Città di Torino, tel. 011.4422104 – 011.4423636 - 011.4422449, fax. 011.4422406, e-mail: partecipazioni@comune.torino.it PEC societa.partecipate@cert.comune.torino.it

Il RUP

Ernesto PIZZICHETTA